

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Appello del Movimento federalista al Parlamento, al governo e alle forze politiche

L'Italia è di fronte ad una scelta decisiva per il suo destino e per quello dell'Europa. Senza un tempestivo risanamento della finanza pubblica l'Italia fornirebbe un pretesto alle forze contrarie allo sviluppo dell'Unione monetaria e alla democratizzazione della Comunità.

Va dunque ricordato che scelte di questo rilievo storico, che riguardano la sorte di tutti gli italiani e in particolare delle generazioni future, investono la responsabilità di tutti i partiti, nessuno escluso, e non solo di quelli della maggioranza di governo.

L'imperativo è chiaro e va formulato con precisione. L'Italia deve dare subito la dimostrazione di volere e sapere risanare la finanza pubblica. D'altra parte, forte di questa posizione, deve, esercitando la Presidenza della Comunità, porre gli altri Stati di fronte alle responsabilità che si assumerebbero non rispettando la data del 1992 per il varo dell'Unione monetaria secondo le decisioni del Consiglio europeo di Dublino.

Gli italiani hanno già fatto questa scelta con il referendum del 18 giugno 1989. Per i partiti c'è una sola via: seguirli.

Approvato dalla Direzione nazionale del Mfe il 15 settembre 1990. In «L'Unità europea», XVII n.s. (settembre 1990), n. 199.